



Delibera n. **45**

# COMUNE DI CESSALTO

## PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

Numero 45 del 30-10-09

**Oggetto: LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 08.07.2009. LIMITI E MODALITA' APPLICATIVE.**

L'anno **duemilanove** il giorno **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>ARTICO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>GOTTARDI SILVIA</b>	<b>P</b>
<b>GOTTARDI FRANCA</b>	<b>P</b>	<b>MARTINEZ GIANCARLO</b>	<b>P</b>
<b>ZANCHETTA SANTE</b>	<b>P</b>	<b>PORTELLO ANGELINA</b>	<b>P</b>
<b>TURCHETTO ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>BITTOLO LORENZO</b>	<b>P</b>
<b>CODELLO DAVIDE</b>	<b>P</b>	<b>BURAN EGIDIO</b>	<b>P</b>
<b>FAGGIAN LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>ZANIN GUIDO</b>	<b>P</b>
<b>TOMASELLA IVANO</b>	<b>P</b>	<b>CARNIELLI BARBARA</b>	<b>P</b>
<b>CROSATO EMANUELE</b>	<b>P</b>	<b>BENVEGNUM FEDERICA MARIA</b>	<b>A</b>
<b>FEDRIGO GIANANTONIO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. **16** e assenti n. **1**.

Assume la presidenza il Dr. **ARTICO GIOVANNI** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE** Dr. **FERRARI GIORGIO**.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile | S

Delibera di C.C. n. 45 del 30-10-2009

Proponente: Sindaco  
Estensore: geom. Giorgio Diral

Il Sindaco fa presente che la legge regionale 14/2009 è una legge economica che ha lo scopo di far ripartire l'economia.

Già la legge stabilisce delle norme per le prime case, applicabili da subito; entro il 30 ottobre il Comune deve fare delle scelte per le parti non normate dalla legge.

Precisa che l'ampliamento del 20% per le zone industriali non è consentito; sono concessi gli ampliamenti nei limiti previsti dal Prg.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. 08 luglio 2009 n° 14 avente ad oggetto "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007 n° 16 in materia di barriere architettoniche" che, all'art. 9, comma 4, dispone che i Comuni entro il termine del 30 ottobre 2009 deliberino, sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico e ambientale, se e con quali ulteriori limiti e modalità applicare la normativa prevista con detta legge regionale;

Viste le modifiche alla preindicata L.R. n° 14/2009 apportate con L.R. n° 26 del 09/10/2009;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale e relativi Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione;

Viste le LL.RR n° 61/1985 e n° 11/2004 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Viste le delibere regionali n° 2499 e n° 2508 in data 04/08/2009 integrative ed esplicative di alcuni aspetti normativi previsti dalla citata L.R. n° 14/2009, nonché la circolare del Presidente della Giunta Regionale approvata con deliberazione di Giunta n° 2797 del 22/09/2009 riportante note esplicative alla suddetta legge regionale;

Preso atto che i Comuni entro il 30 ottobre 2009 devono deliberare, sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico e ambientale, se e con quali ulteriori limiti e modalità applicare la normativa di cui agli artt. 2, 3 e 4 della L.R. n° 14/2009 fermo restando che detta legge ha stabilito l'immediata applicazione delle norme sulle prime case di abitazione già dall'entrata in vigore avvenuta il giorno 11/07/2009;

Considerata:

l'esigenza di fronteggiare la crisi economica mediante il riavvio dell'attività edilizia privata quale settore particolarmente colpito dalla congiuntura economica;

l'opportunità di favorire la riqualificazione attraverso interventi edilizi che migliorino il tessuto urbano;

l'opportunità di associare la realizzazione degli interventi al miglioramento della qualità architettonica ed energetica degli edifici nonché al loro adeguamento alla normativa antisismica vigente;

la necessità di individuare con precisione gli ambiti di applicazione della legge, le esclusioni e le limitazioni degli interventi, in considerazione dei prevalenti interessi pubblici alla difesa del territorio e del suolo per gli aspetti ambientali, paesaggistici ed urbanistici;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 2 (Zanin e Carnielli);

### DELIBERA

- 1) di approvare i limiti e le modalità operative, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Legge Regionale 14/2009, per le specifiche finalità, come di seguito indicato per ciascun articolo di legge:

#### Art. 2 - Interventi edilizi

- l'ampliamento del 20% della superficie coperta per gli edifici esistenti aventi destinazione d'uso diversa dal residenziale è consentito ed applicabile esclusivamente per i fabbricati aventi destinazione d'uso "Terziario diffuso" e "Annessi rustici" come definita all'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al PRG vigente;
- non è consentita la deroga alle disposizioni del PRG vigente in materia di distanze dai confini e dalle strade ed altezza massima dei fabbricati con specifico richiamo alle Classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'Abaco dei Tipi Edilizi delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al PRG vigente,
- non si applica in tutte le aree assoggettate a Piano Attuativo a meno che le opere di urbanizzazione non siano state già realizzate e collaudate.

#### Art. 3 - Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente

- l'aumento del 40% della superficie coperta, a seguito della demolizione e ricostruzione dell'edificio secondo i criteri ivi stabiliti, per gli edifici esistenti aventi destinazione d'uso diversa dal residenziale è consentito ed applicabile esclusivamente per i fabbricati aventi destinazione d'uso "Terziario diffuso" e "Annessi rustici" come definita all'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al PRG vigente;
- non è consentita la deroga alle disposizioni del PRG vigente in materia di distanze dai confini e dalle strade ed altezza massima dei fabbricati con specifico richiamo alle Classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'Abaco dei Tipi Edilizi delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al PRG vigente,
- non si applica in tutte le aree assoggettate a Piano Attuativo a meno che le opere di urbanizzazione non siano state già realizzate e collaudate.

\* \* \*

La presente deliberazione, con successiva votazione che riporta il seguente esito: voti favorevoli n. 14, astenuti n. 2 (Zanin e Carnielli), viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

L'approvazione del presente verbale viene rimessa alla prossima seduta consiliare.

Il Segretario Comunale  
f.to Dr. FERRARI GIORGIO

Il Presidente  
f.to Dr. ARTICO GIOVANNI

---

La sujestesa delibera, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000 viene pubblicata il **04-11-2009** all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Cessalto, li 04.11.2009

Il Segretario Comunale  
f.to Dr. FERRARI GIORGIO

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole  
Li, 30-10-2009

Il Responsabile del Servizio  
f.to GEOM. GIORGIO DIRAL

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal **04-11-09** , senza reclami.  
è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Cessalto, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr. FERRARI GIORGIO

---

Copia conforme all'originale.  
Cessalto, li 04-11-2009

L'Istruttore Amministrativo  
f.to Anna Zanon